



La nuova ID. CODE

Anteprima mondiale

Auto China, Pechino, aprile 2024

Sommario

In evidenza

Anteprima mondiale a Pechino:
con la presentazione della ID. CODE, Volkswagen offre
uno sguardo al futuro del design del marchio in Cina 02

Aspetti principali

Il design e le tecnologie degli esterni in dettaglio	05
Il frontale	05
Il corpo vettura	07
La coda	08
Il design e le tecnologie degli interni in dettaglio	08
Note	10



In evidenza

Anteprima mondiale a Pechino: con la presentazione della ID. CODE, Volkswagen offre uno sguardo al futuro del design del marchio in Cina

- Il SUV al passo coi tempi: la ID. CODE è spiccatamente snella ed elegante. È il primo modello al mondo le cui linee incarnano il nuovo SUV design firmato Volkswagen
- Made for China: progettata congiuntamente dai team in Cina ed Europa, la ID. CODE è un omaggio ai Clienti Volkswagen cinesi
- Anche autonoma: i sensori, il design degli esterni e la configurazione degli interni della ID. CODE sono stati concepiti per la guida autonoma di livello 4
- Light Cloud, 3D-Eyes e Light Screen: i sistemi di illuminazione interattivi forniscono informazioni e comunicano in modo intelligente con l'ambiente circostante
- Un perfetto compagno di viaggi: l'avatar basato sull'IA comunica con il conducente e i passeggeri tramite display montati sia all'esterno (Smart Window) che all'interno del veicolo

Rapporti con i media
Volkswagen Communications
Product Communications
Štěpán Rehak
Referente Design & Concept Cars
Tel: +49 (0) 17 25 12 20 78
stepan.rehak@volkswagen.de



Maggiori informazioni all'indirizzo
volkswagen-newsroom.com

Wolfsburg/Pechino. Con la presentazione della ID. CODE in anteprima mondiale all'Auto China 2024 di Pechino, Volkswagen offre un'anticipazione sulla sua generazione di SUV completamente nuova, su un nuovo linguaggio di design e su una nuova era tecnologica. La concept car è stata sviluppata appositamente per i clienti Volkswagen in Cina. Nella ID. CODE, Volkswagen interpreta il design da SUV in modo completamente nuovo e arricchisce l'era della mobilità elettrica di un'accattivante dinamica di livello superiore. Con le sue superfici estremamente definite e fluide, la ID. CODE ricorda più una Gran Turismo che un SUV della categoria dei cinque metri. Gli esterni sono al contempo una superficie di proiezione per i sistemi di illuminazione e visualizzazione di ultima generazione basati sull'IA: interfacce intuitive per una comunicazione intelligente tra uomo e macchina. In questa ottica si inserisce anche l'abitacolo di nuova concezione della ID. CODE, dove il mondo reale e quello virtuale si fondono in una nuova esperienza di mobilità. La concept car a trazione elettrica può essere guidata sia in modalità convenzionale che in modalità autonoma di livello 4. La ID. CODE offre un'esperienza più affascinante che mai: interagisce con il conducente, i passeggeri e l'ambiente circostante, trasformando la vita a bordo di questa Volkswagen in un'esperienza automobilistica completamente nuova.

Lavoro di squadra fra Cina ed Europa. Thomas Schäfer, CEO del marchio Volkswagen: "La ID. CODE offre un primo sguardo al futuro di Volkswagen in Cina: con un nuovo linguaggio di design, un nuovo standard tecnologico e un'esperienza del marchio completa orientati in modo mirato alle esigenze e ai desideri dei nostri Clienti cinesi. In questo modo, insieme ai nostri partner cinesi, inauguriamo una nuova era della mobilità in Cina". Il Responsabile del Design Volkswagen, Andreas Mindt, aggiunge: "Con la ID. CODE abbiamo completamente reinterpretato la carrozzeria del SUV. Il design esprime l'elegante e possente dinamica di una Gran Turismo con un piacevole tocco di simpatia. Entusiasmano anche i sistemi di illuminazione e visualizzazione interattivi, attraverso i quali questa Volkswagen interagisce con le persone".





Media Information

Designed by Volkswagen. Il design della carrozzeria della ID. CODE, straordinariamente definito e snello per un SUV, segue la nuova strategia di design Volkswagen. La strategia definita da Andreas Mindt si basa su tre pilastri: stabilità, simpatia e l'ingrediente segreto dato dalle caratteristiche e dalle forme che sorprendono e suscitano entusiasmo. In futuro questi tre pilastri determineranno il design di Volkswagen a livello mondiale. Sono concepiti in modo tale che il team Design Volkswagen di Andreas Mindt, di caratura internazionale, possa rispondere in modo mirato alle esigenze e alle normative specifiche di singoli mercati di grandi dimensioni come la Cina. Ed è proprio quanto accaduto con la ID. CODE. Andreas Mindt: "Abbiamo adattato i tre pilastri della nostra strategia di design e li abbiamo adeguati specificamente alla Cina, per realizzare le aspettative ideali che i nostri Clienti tra Pechino e Hong Kong hanno in fatto di automobili. È nata così un'interpretazione tanto dinamica quanto futuristica del SUV di domani, che con le sue superfici fluide, i passaruota imponenti e un look orientato alla tecnologia pone accenti completamente nuovi". Tutti e tre i pilastri della strategia di design Volkswagen caratterizzano profondamente la nuova ID. CODE:

Stabilità: design energico. È la combinazione tra il corpo vettura, insolitamente snello e quindi sportivo per un SUV, e i passaruota molto vigorosi a conferire alla ID. CODE una sorprendente stabilità su strada. I passaruota incorniciano le superfici delle porte, dalle linee straordinariamente pulite, trasformandosi in un elemento di design dominante. Con questa concept car vengono inoltre reinterpretati gli iconici montanti C della prima Golf: realizzati come montanti D nella ID. CODE, trasmettono una maggiore stabilità, solidità e sportività sotto l'aspetto estetico.

Simpatia: il tratto distintivo. Con un sorriso, la ID. CODE si presenta all'osservatore con le sue specifiche caratteristiche high-tech e un carattere distintivo. I designer danno vita a questo carisma attraverso la sezione aurea della carrozzeria dalle forme ben definite, perfettamente studiata, ed elementi grafici come l'amichevole configurazione del frontale. Il tema della simpatia diventa particolarmente percepibile anche grazie ai sistemi di illuminazione interattivi, che conferiscono alla ID. CODE dalla vernice Horizon Blue un tocco quasi umano.

Ingrediente segreto: ispirazione. Riprendendo l'affermazione di Andreas Mindt: con la ID. CODE Volkswagen presenta un'estetica dei SUV completamente nuova. La novità assoluta è che, per la prima volta, i designer applicano una carrozzeria snella e dalle forme fluide sulla base tecnica dei SUV. E già questo è fonte di grande ispirazione. I nuovi sistemi di illuminazione interattivi riproducono gli ammiccamenti dell'occhio umano e rappresentano quell'ingrediente segreto che dà virtualmente vita alla concept car. Inoltre, l'interazione basata sull'IA consente un nuovo livello di comunicazione tra uomo e macchina.

Pilota automatico: livello 4. La ID. CODE è stata concepita proprio per la guida completamente automatizzata di livello 4. Se il conducente attiva questa modalità, diventa un passeggero: può leggere, conversare, navigare online, guardare un film o fare qualsiasi altra cosa. Per realizzare questa funzione di pilota automatico, Volkswagen ha integrato sistemi di sensori, luci, telecamere e visualizzazione all'avanguardia, che consentono una comunicazione a tutto tondo con l'ambiente



circostante. I sistemi e la trazione sono alimentati non solo da una batteria agli ioni di litio, ma anche da un sistema fotovoltaico integrato nel tetto trasparente Energy Roof.

Interazione con il conducente e l'ambiente circostante. La concept car presentata a Pechino è la prima Volkswagen a comunicare e interagire a tutto tondo con l'ambiente circostante sfruttando i suoi esterni. La ID. CODE non è infatti solo un'automobile, ma può essere considerato come un avatar digitale che reagisce agli altri utenti della strada e fornisce ai suoi occupanti numerose informazioni e feedback. Per farlo, anteriormente la ID. CODE è dotata di un sistema di illuminazione intelligente: la cosiddetta Light Cloud con 3D-Eyes interattivi (una barra luminosa trasversale sotto il cofano anteriore) abbinata a un display a LED integrato nel frontale parzialmente trasparente. All'avvicinamento del guidatore o di un utente autorizzato, i sistemi si attivano. La ID. CODE avvia una sequenza di benvenuto visiva e acustica e fornisce direttamente al conducente e agli altri passeggeri le previsioni meteo aggiornate relative alle due ore successive. Nella modalità di guida autonoma di livello 4, i sistemi di illuminazione del frontale e la barra trasversale dei gruppi ottici posteriori, anch'essa dotata di 3D-Eyes, interagiscono con gli altri utenti della strada, garantendo così una maggiore sicurezza.

Il veicolo come avatar: un perfetto compagno di viaggi. Le fiancate presentano un'altra novità: nelle superfici dei finestrini sono integrate le cosiddette Smart Window, completamente rivisitate, con display parzialmente trasparenti. Non appena il conducente si avvicina, sui display del corrispondente finestrino anteriore compare un avatar basato sull'IA che gli fornisce subito importanti indicazioni ricordandogli, ad esempio, di portare con sé un ombrello se è prevista pioggia. Lo stesso avatar trova impiego anche nell'abitacolo, fungendo da copilota modello, che supporta il conducente e assiste tutti i passeggeri con informazioni di ogni tipo.

Un ambiente mobile tutto da vivere. Gli interni della nuova ID. CODE accolgono i passeggeri in un ambiente in stile lounge altamente versatile e collegato online, con un equipaggiamento che rende i viaggi più piacevoli e confortevoli che mai. I materiali di altissima qualità, ecologici e senza componenti di origine animale, nonché il sistema audio high-end, l'illuminazione d'ambiente e la climatizzazione garantiscono il comfort di viaggio di un jet privato. Anche il sistema di infotainment e di comando è di nuova concezione. L'avatar accompagna il guidatore e i passeggeri anche nell'abitacolo, analogamente a quanto avviene all'esterno del veicolo: le superfici dei finestrini diventano infatti il palcoscenico digitale dell'avatar e di altre indicazioni video. Un'altra caratteristica è che i confortevoli sedili possono essere adattati alla rispettiva modalità di marcia, per cui durante la guida autonoma di livello 4, ad esempio, il volante rientra nel cockpit consentendo di creare uno spazio aggiuntivo per ruotare i sedili anteriori di 180 gradi, in modo che i passeggeri, ad esempio i membri di una famiglia, possano stare seduti uno di fronte all'altro per comunicare meglio. Analogamente, nei viaggi più lunghi è possibile portare i sedili in posizione di riposo. L'abitacolo della ID. CODE diventa così un nuovo ambiente mobile tutto da vivere.



Media Information

Aspetti principali

IL DESIGN E LE TECNOLOGIE DEGLI ESTERNI IN DETTAGLIO

Un SUV che somiglia a un jet. Gli elementi distintivi del design energico della ID. CODE sono il cofano anteriore dalle vigorose linee scultoree, la linea allungata dei finestrini, la linea caratteristica rettilinea tra i possenti passaruota, l'iconico montante D e il tetto estremamente proteso all'indietro in stile coupé. Tra le caratteristiche di design più carismatiche della ID. CODE rientrano le superfici della carrozzeria, marcatamente essenziali e piatte, che conferiscono al veicolo un aspetto quasi fluido alla stregua di un jet, con le sue superfici metalliche che riflettono il sole e i colori del cielo. Questo effetto è rafforzato dal colore della carrozzeria della ID. CODE: Horizon Blue. La nuova estetica è particolarmente accentuata nella zona della fiancata, che si presenta sciancrata tra i passaruota (detta "flying silhouette"), proprio come nel caso delle auto sportive. Andreas Mindt: "Qui abbiamo volutamente mantenuto l'essenzialità, rinunciando persino a dettagli come le classiche maniglie delle porte e mettendo in primo piano solo i passaruota e le superfici omogenee fra di essi. L'estetica pulita e prorompente è il tema dominante di questo SUV".

Il frontale

Cofano anteriore scultoreo. La ID. CODE è il volto che si distingue nella folla. Ogni dettaglio del frontale esprime un carattere assolutamente originale. Un esempio è il cofano anteriore: reinterpretando l'estetica dei SUV, al centro è caratterizzato da una superficie bassa e omogenea che si alza in modo scultoreo man mano che si procede verso l'esterno fino ai parafranghi, dove sporge sui lati. In tal modo, l'andamento delle sue linee è riconoscibile anche da una prospettiva laterale, ottenendo una caratteristica di design iconica che conferisce al cofano un aspetto allungato.

Light Cloud e fari 3D-Eyes. Sotto il cofano anteriore dal design possente ed essenziale, a sinistra e a destra del logo VW illuminato, agli occhi dell'osservatore compare la Light Cloud: un sottile listello luminoso 3D orizzontale. Nella Light Cloud sono integrati a sinistra e a destra della barra trasversale, divisa dal logo VW illuminato, rispettivamente una nuvola di luce composta da 967 LED e i fari 3D-Eyes a forma di U. La struttura tridimensionale a cinque strati di questi "occhi" mostra una profondità visiva completamente nuova e consente una modalità di comunicazione interattiva con l'ambiente circostante. Nella guida autonoma di livello 4, ad esempio, vengono simulati i movimenti dell'occhio umano che i passanti percepiscono intuitivamente come segnale. I fari 3D-Eyes e la Light Cloud interagiscono inoltre tra loro: la barra luminosa trasversale superiore non si illumina solo di bianco, come di consueto, ma anche di sfumature di colore diverse, a seconda della situazione e della modalità di marcia sincronizzandosi anche con il Light Screen integrato nel paraurti. In questo modo, la ID. CODE può ad esempio ringraziare gli altri utenti della strada con messaggi visivi come un cuore visualizzato nel Light Screen. L'interazione tra Light Cloud, 3D-Eyes e Light Screen definisce una nuova e inconfondibile firma luminosa Volkswagen, sinonimo di stabilità, forza e simpatia.

Light Screen. Un ulteriore highlight tecnologico, integrato nella superficie principale del paraurti, è il Light Screen interattivo che mostra informazioni visive, come le previsioni meteo, non appena il guidatore si avvicina all'auto. Se il Light Screen non è attivo, il paraurti dalla vernice in tinta con la carrozzeria sembra completamente



Media Information

uniforme. Tuttavia, la vernice è trasparente nella zona del Light Screen, in modo che le informazioni possano essere visualizzate attraverso il paraurti. Il Light Screen sincronizza le sue rappresentazioni HMI (Human Machine Interface) con la visualizzazione luminosa della Light Cloud e dei fari 3D-Eyes.

- **Modalità Welcome Quattro stagioni.** Per impostazione predefinita, la combinazione luminosa interattiva di Light Cloud, 3D-Eyes e Light Screen è attiva in modalità Quattro stagioni. La firma luminosa cambia automaticamente ogni tre mesi in sincronia con le stagioni: primavera, estate, autunno e inverno. In questa modalità di benvenuto, in primo luogo i 3D-Eyes vengono attivati dalla luce proveniente dal logo. Successivamente gli "occhi" della ID. CODE rimangono orientati in direzione della persona che si avvicina. Una volta riconosciuto l'utente, viene avviata una sequenza di benvenuto in cui le superfici luminose si aprono verso i lati partendo dal logo VW centrale. Le strisce luminose cambiano all'interno della stessa tonalità cromatica: i 3D-Eyes passano progressivamente alla modalità Twinkle (ammicciamento) nello stesso colore. Infine, tutta l'illuminazione diventa bianca: ora i 3D-Eyes riproducono un sorriso e al contempo nel Light Screen viene visualizzato il messaggio di benvenuto.
- **Esempio per la primavera.** Non appena il conducente si avvicina alla ID. CODE, si avvia la sequenza di benvenuto. In primavera vengono visualizzati, tra l'altro, i fiori di ciliegio e, al contempo, tramite il sound system viene riprodotta una melodia primaverile abbinata.
- **Modalità Welcome Meteo.** In alternativa alla modalità Quattro stagioni, come sequenza di benvenuto è possibile attivare la modalità Meteo. In questo caso, vengono riprodotte le previsioni meteo aggiornate disponibili online. Ad esempio, se il conducente esce di casa in una giornata nuvolosa, ma è previsto che nelle due ore successive il sole farà capolino, la ID. CODE reagisce con la visualizzazione Sunny Welcome. Viceversa, ad esempio, il messaggio di benvenuto visualizzerà un temporale, se è previsto un peggioramento delle condizioni meteo. La previsione viene sempre fornita per le due ore successive ed è quindi molto attendibile.

Luci Matrix nel paraurti. La configurazione delle luci è suddivisa in più parti, in base alle funzioni: le funzioni vere e proprie dei fari, come gli anabbaglianti e gli abbaglianti, vengono svolte dagli elementi HD Matrix disposti verticalmente a sinistra e a destra nel paraurti. In basso, al centro dello spoiler anteriore, si trova inoltre un sensore radar, la cui cornice si illumina quando la modalità di marcia autonoma di livello 4 è attiva, segnalando così che la ID. CODE sta viaggiando in questa modalità.

Centre Pilot. La ID. CODE è estremamente aerodinamica. Nel design aerodinamico della concept car, Volkswagen ha integrato la tecnologia dei sensori per la guida autonoma di livello 4. Ne sono un esempio il sensore LiDAR e la telecamera nella parte superiore del frontale, grazie ai quali il Centre Pilot posizionato dietro il parabrezza consente alla ID. CODE di riconoscere l'ambiente circostante. Non appena l'auto viaggia nella modalità di marcia autonoma di livello 4, si illumina anche il contorno del Centre Pilot.



Media Information

Il corpo vettura

Porte ad apertura elettrica. La fiancata della ID. CODE si contraddistingue per i passaruota vigorosi, le superfici delle porte essenziali e incavate, la forma dei finestrini allungata e piatta e la coda in stile coupé con il montante posteriore del tetto di nuova concezione. I sensori per la marcia autonoma di livello 4 sono interamente integrati nel design. Per motivi stilistici e aerodinamici, al posto delle classiche maniglie delle porte vengono impiegati piccoli pulsanti touch nel telaio del finestrino (montante B) e le stesse porte si aprono e si chiudono elettricamente. I classici specchietti retrovisori esterni vengono sostituiti da telecamere esterne posizionate in un alloggiamento con aletta estremamente sottile e quindi anch'esso ottimizzato dal punto di vista aerodinamico. Sotto l'aspetto puramente grafico, questi elementi rappresentano un prolungamento dell'ampio cofano anteriore che prosegue fino alle fiancate. Quando la marcia autonoma di livello 4 è attiva, l'esterno degli alloggiamenti si illumina, e lo stesso vale per le cornici dei sensori radar integrati nei sottoporta posteriori.

Linea laterale piatta e sportiva. Il criterio di design della stabilità si riflette soprattutto nei passaruota pronunciati, a cui si orienta l'intera architettura della carrozzeria della ID. CODE. Le superfici sopra le ruote, ossia il cofano anteriore e la forma dei finestrini, sono state mantenute molto piatte. Sotto l'aspetto visivo, la concept car risulta quindi straordinariamente stabile e ben ancorata alla strada.

- **Smart Window.** Per quanto riguarda le fiancate, Volkswagen ha integrato nelle superfici dei finestrini i nuovi Smart Window con un display semitrasparente. Non appena un utente autorizzato si avvicina all'auto, in uno di questi finestrini intelligenti compare un avatar dalle sembianze umane basato sull'IA. Sulla base delle preferenze preimpostate e dello scenario attuale, l'avatar avvia autonomamente una conversazione per offrire i suoi servizi. Se, ad esempio, si prevede una giornata soleggiata, ricorda di utilizzare una crema solare. Inoltre, sullo schermo del finestrino posteriore vengono visualizzati dei widget sincronizzati con i sistemi HMI dell'abitacolo. Gli utenti autorizzati possono modificarne le impostazioni in base alle proprie esigenze in un'app mobile, ad esempio per ricevere informazioni sullo stato della batteria, sull'autonomia o sulle condizioni meteo. È inoltre possibile impostare una funzione di promemoria, ad esempio per non dimenticare cose importanti a casa o in ufficio o come avviso di una revisione in scadenza.

Cerchi dai dettagli perfetti. La particolare cura di Volkswagen si riflette anche nei dettagli costruttivi. I cerchi in lega da 24 pollici di nuova concezione ne sono la dimostrazione esemplare. Un elemento distintivo: i designer dei cerchi hanno combinato il principio della semplicità visiva con un capolavoro tecnico di struttura leggera. Il design dei cerchi è, infatti, estremamente essenziale e quindi particolarmente distintivo. Qui domina una struttura 3D fresata in alluminio con cinque grandi fasce esterne realizzate in alluminio chiaro che verso l'interno si trasformano in cinque doppie razze blu scuro. La struttura ultraleggera in alluminio delle cinque fasce presenta una doppia parete per garantire la massima stabilità con il minimo impiego di materiale. Anche le superfici aerodinamiche blu scuro con barre verticali perfezionano le zone esterne di questi cerchi molto leggeri, riducendone la resistenza aerodinamica



Media Information

e dissipando il calore generato in frenata. Il tocco finale inedito è garantito dal logo VW al centro della ruota illuminata.

La coda

Spoiler sul tetto per il flusso d'aria. Particolarmente incisivo è lo spoiler sul bordo del tetto che si protende indietro sopra al lunotto ed è aperto nella zona in cui si inserisce il tetto. In questo modo, l'aria passa sopra e sotto lo spoiler. Questo comporta un doppio vantaggio: il flusso d'aria inferiore ottimizza l'aerodinamica e rimuove l'acqua piovana dal lunotto, migliorando così la visibilità posteriore.

3D-Eyes anche nella coda. Al centro, sotto lo spoiler del tetto sono integrate le telecamere posteriori che, quando è attiva la modalità di marcia autonoma di livello 4, vengono incorniciate da una firma luminosa. Lo stesso vale per i Flying Rail, i mancorrenti ultrapiatti che sembrano sospesi sul tetto. In modalità autonoma, le loro estremità sopra il portellone sono illuminate. Sotto il lunotto, la striscia di LED dei gruppi ottici posteriori si estende per l'intero portellone fino a inserirsi nei fianchi prendendo la forma di una stretta barra trasversale. Questa barra trasversale e la configurazione complessiva orizzontale della coda accentuano la larghezza della concept car. Come nel frontale, anche qui nella zona esterna sono integrati i fari 3D-Eyes, che interagiscono con l'ambiente circostante. In questo caso, il logo VW integrato al centro della barra trasversale è illuminato di rosso. Analogamente al sistema di illuminazione del frontale, la ID. CODE può ringraziare gli altri utenti della strada, a nome del conducente, con messaggi visivi anche tramite la barra trasversale dei gruppi ottici posteriori e i 3D-Eyes. Il portellone si estende verso il basso fino alla soglia di carico ribassata. A sinistra e a destra nella parte inferiore del paraurti si trovano altri due sensori radar, la cui cornice si illumina quando la marcia autonoma di livello 4 è attiva. Nella parte inferiore della coda, l'aerodinamica della ID. CODE viene infine perfezionata da un diffusore tridimensionale.

IL DESIGN E LE TECNOLOGIE DEGLI INTERNI IN DETTAGLIO

L'abitacolo diventa un ambiente tutto da vivere. Gli interni della ID. CODE accolgono i passeggeri in un ambiente in stile lounge altamente versatile e collegato online, con un equipaggiamento che rende i viaggi più piacevoli e confortevoli che mai. I materiali di altissima qualità, ecologici e senza componenti di origine animale, nonché il sistema audio high-end, l'illuminazione d'ambiente e la climatizzazione garantiscono il comfort di viaggio di un jet privato. Anche il sistema di infotainment e di comando è di nuova concezione. L'avatar accompagna il guidatore e i passeggeri anche nell'abitacolo, analogamente a quanto avviene all'esterno del veicolo: le superfici dei finestrini diventano infatti il palcoscenico digitale dell'avatar e di altre indicazioni video. Un'altra caratteristica è che i confortevoli sedili possono essere adattati alla rispettiva modalità di marcia, per cui durante la guida autonoma di livello 4, ad esempio, il volante rientra nel cockpit consentendo di creare uno spazio aggiuntivo per ruotare i sedili anteriori di 180 gradi, in modo che i viaggiatori possano stare seduti uno di fronte all'altro per comunicare meglio. Analogamente, nei viaggi più lunghi è possibile portare i sedili in posizione di riposo. Un altro dettaglio innovativo è la console centrale, che essendo integrata su una guida può essere spostata e contiene un frigorifero. Inoltre, il portabevande nella console centrale svolge una doppia funzione: nella posizione



Media Information

inferiore è un classico portabevande, mentre quando viene spinto verso l'alto si trasforma in un'elegante lampada. L'abitacolo della ID. CODE diventa così un ambiente mobile tutto da vivere.

Zona display di nuova concezione. Per i display non vengono utilizzate solo le classiche posizioni nel cockpit (display head-up con realtà aumentata) e nella consolle centrale, ma fungono da Smart Window anche i cristalli laterali e il lato del parabrezza corrispondente al passeggero. A seconda della modalità e del display, anche qui è possibile visualizzare l'avatar basato sull'IA per utilizzare i suoi servizi visualizzandoli sullo schermo Wide-R completamente rivisitato, che copre l'intera larghezza interna della ID. CODE fino alle porte, oltre a scenari 3D realistici. Tramite i widget visualizzati nei cristalli laterali è possibile ricevere anche informazioni quali le previsioni meteo, lo stato della batteria, la cartina del navigatore, le avvertenze di navigazione o la mediateca. Le funzioni vengono gestite tramite pulsanti touch, comandi vocali e gesti.

Sedili multivariabili. Grazie alla loro straordinaria ergonomia e al loro design, i quattro sedili singoli della ID. CODE ricordano più le poltrone di prima classe degli aerei di linea che i comuni sedili delle auto. Sono inoltre girevoli, regolabili sotto svariati aspetti e adattabili alla rispettiva modalità di viaggio. Per salire e scendere più comodamente dal veicolo, i sedili possono anche essere spostati verso l'esterno.

Modalità di marcia autonoma. Quando il conducente guida la ID. CODE, il suo sedile viene regolato esattamente a tale scopo. Il volante multifunzione offre quindi una presa ergonomica ideale e il conducente viene assistito dall'avatar basato sull'IA. Nella ID. CODE, il classico cockpit con infotainment non è più disponibile: le informazioni visive vengono infatti mostrate al conducente tramite il display head-up con realtà aumentata. Poiché queste informazioni vengono proiettate virtualmente davanti al parabrezza o, grazie alla realtà aumentata, direttamente nel traffico, il conducente può concentrarsi esclusivamente sulla guida. Inoltre, i passeggeri possono regolare in modo personalizzato le impostazioni dei sedili, del climatizzatore, del suono, dell'infotainment e delle luci. Mentre il passeggero anteriore può regolare il sedile in posizione di riposo e abbassare l'intensità della luce, nel vano posteriore un altro passeggero potrebbe leggere un libro con una luce ideale e una posizione di seduta eretta, oppure ascoltare le ultime notizie online.

Modalità autonoma. Se la ID. CODE viaggia in modalità autonoma di livello 4, la situazione a bordo può anche cambiare completamente. In questa modalità, il volante scompare elegantemente nella plancia per garantire maggiore spazio ricreando l'ambiente di un salotto. I sedili possono essere ruotati, ad esempio, portandosi in modalità Family. In questo caso, i sedili anteriori vengono ruotati verso dietro di 180 gradi, in modo che i passeggeri anteriori e posteriori siedano l'uno di fronte all'altro.

Modalità di pulizia. Se nessuno è a bordo della ID. CODE, è possibile sfruttare il tempo di fermo per attivare la modalità di pulizia, che prevede la depurazione dell'aria all'interno del veicolo mediante la luce UV e un robot di aspirazione (LUPO), oltre ai filtri dell'aria con rivestimento antibatterico. Questa modalità risulta particolarmente utile, ad esempio, dopo una lunga gita in famiglia con i bambini e soprattutto se la spaziosa ID. CODE viene utilizzata come navetta.

Media Information



NOTE
CON RISERVA DI MODIFICHE E SALVO ERRORI.

1. ID. CODE: concept car